

# COMUNE DI POGGIO SAN VICINO

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL  
CONSIGLIO COMUNALE

-----  
**DELIBERAZIONE NUMERO 11 DEL 29-04-16**  
-----

**OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018 D.L.  
gs 118/2011.**

-----  
L'anno duemilasedici il giorno ventinove del mese di aprile, alle ore 19:00, nella sala delle adunanze si é riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, sessione Ordinaria in Prima convocazione.  
Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta Pubblica risultano presenti e assenti i consiglieri:

=====

SIMONCINI SARA	P	QUATRINI SIMONE	P
ZAMPONI ALBERTO	P	ZAMPONI GIUSEPPE	P
LATINI MIRKO	A	UNCINI FRANCESCA	P
MEDICI SABRINA	P	QUATRINI STEFANO	P
TURCHI ARDUINO	P	RAGGI FRANCO	P

=====

Assegnati n. [11] In carica n. [10] Assenti n.[ 1] Presenti n.[ 9]  
Assiste in qualità di segretario verbalizzante il SEGRETARIO COMUNALE  
Sig. DR. ETTORE GIATTINI

Assume la presidenza il Sig. SIMONCINI SARA  
SINDACO

Constatata la legalità della seduta, il Presidente dichiara aperta la stessa ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei signori :

QUATRINI SIMONE  
UNCINI FRANCESCA  
QUATRINI STEFANO

Infine il Sindaco illustra il Bilancio di previsione 2016-2018 predisposto in ottemperanza ai nuovi principi contabili di cui al D.lgs 118/2011 come modificato dal D.Lgs. 126/2014, dando seguito alla sperimentazione del bilancio armonizzato applicata ai sensi del DPCM 28.12.2011. Spiega gli interventi e le missioni per singolo servizio.

Successivamente,

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Premesso** che il bilancio previsionale 2016 - 2018 viene redatto secondo i nuovi principi contabili di cui al D. Lgs 118/2011, così come modificato dal D.Lgs. 126/2014, dando seguito alla sperimentazione del bilancio armonizzato applicata ai sensi del DPCM 28.12.2011 ed estendendo l'applicazione dei principi del Bilancio armonizzato a tutti gli enti del comparto Regioni ed Enti Locali dal 1° gennaio 2016, ed e' stato inoltre aggiornato il Dlgs 267 del 2000;

**Vista** la propria deliberazione n. 3/2015 avente per oggetto: "Documento Unico di Programmazione 2015-2019 - Sezione strategica - Parte", con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il documento unico in attuazione del principio contabile concernente la programmazione n. 4/1 del D.lgs. 126/2014;

**Visti:**

- il principio contabile 4/2 del D.Lgs. 126/2014, principio contabile applicato della contabilità finanziaria, in vigore dall'1.1.2016, con particolare riferimento alla gestione dell'esercizio provvisorio;
- il comma 3 dell'art. 187 c. 3 del T.U. n. 267/2000 "Composizione del risultato di amministrazione" come modificato dal D.lgs 126/2014;
- l'art. 166 del T.U. n. 267/2000 che definisce le modalità di calcolo del Fondo di riserva;
- la legge di stabilità n. 208/2015, che ha approvato le norme specifiche di finanza pubblica locale vigenti nel 2016 e il Decreto del Ministero dell'Interno pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. .... che ha prorogato i termini di approvazione del bilancio e del DUP strategico e operativo al 30.4.2016;
- il DL 174 del 10 ottobre 2012 e provvedimenti collegati relativo ai controlli;
- il DL. n. 95 del 6-7-2012, Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 6 luglio 2012, n. 156, S.O. (spending review 1);
- art 1 c 557 della Legge n. 296/2006 e successive modificazioni e integrazioni, con particolare riferimento alla L.122/2010 in materia di spese personale e al comma 557 quater introdotto dal DL 90/2014 convertito nella L.114/2014;
- la L. 122 del 30 Luglio 2010 recante la conversione in legge con modificazione del decreto legge 31 maggio 2010 n. 78 recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica - limiti di spesa;
- il DL. 66/2014 convertito nella L. 89/2014 che definisce interventi di spending review.

**Vista** la deliberazione di Giunta comunale n. 38 del 5.10.2015, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto: "Adozione del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2015-2017 e dell'elenco annuale 2015 dei Lavori Pubblici ai sensi dell'art. 128 del Decreto Legislativo n. 163 del 12/04/2006";

**Vista** la deliberazione di Giunta comunale n. 17 del 18.4.2016 avente per oggetto: "Predisposizione dello schema di Bilancio Triennale Unico 2016-2018 della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2016-2018, - Proposta al Consiglio Comunale";

**Vista**, inoltre, la parte seconda del T.U. n. 267/2000 ordinamento Enti Locali, coordinato con il Dlgs n° 126/2014 che detta le norme per la gestione finanziaria e contabile degli Enti Locali comprese quelle relative alla formazione del bilancio di previsione;

**Visti** gli allegati elaborati sulla base degli indirizzi politico-programmatici indicati dalla Giunta comunale e sulla base delle normative vigenti, relativi a:

- Bilancio triennale unico 2016-2018 secondo gli schemi del bilancio armonizzato ai sensi del D.Lgs 118/2011 e del D.Lgs. 126/2014, tenendo conto del DPCM 28.12.2011 e successive modificazioni;
- Nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione (DUP) nota di aggiornamento per il periodo 2016\_2018;

**Dato atto** che tra gli allegati al bilancio sono compresi quelli previsti dal D.L. 112 del 25/06/2008 convertito nella Legge 133/2008 e successive modificazioni e in particolare:

1. il prospetto recante il limite di spesa per gli incarichi di collaborazione a soggetti esterni (art. 46 comma 3 ),
2. il prospetto recante i limiti disposti dall'art. 6 commi da 7 a 10 e commi da 12 a 14 del D.L. n. 78/2010 e successive modifiche e integrazioni del D.L. 95/2012 art. 5 comma 2 Spending Review e della L. 228/2012 comma 141;
3. il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1);
4. la nota integrativa sui contratti in strumenti finanziari derivati (art. 62 comma 8 sostituito dall'art. 3 comma 8 della Legge 22/12/2008 n. 203);

**Preso atto** che:

- a decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali nota come "armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili";
- il decreto legislativo n. 118/2011 ha individuato un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento in base al quale gli enti locali, ad eccezione di coloro che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione:
  - dal 2015 si applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al d.lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1). In particolare il principio della competenza potenziata è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, comma 11);
  - potevano rinviare al 2016 l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato (art. 3, comma 12);
  - potevano rinviare al 2016 l'adozione del bilancio consolidato, ad eccezione degli enti che nel 2015 hanno adottato gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al DPR n. 194/1996, che conservavano la funzione autorizzatoria, a cui sono stati affiancati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al d.lgs. n. 118/2011, a cui era attribuita la funzione conoscitiva (art. 11, comma 12);

**Tenuto conto** che nel 2016 è avviata la riforma dell'ordinamento contabile mediante:

- adozione degli schemi di bilancio e di rendiconto per missioni e programmi di cui agli allegati n. 9 e 10 al decreto legislativo n. 118 del 2011, che assumono valore giuridico con riferimento all'esercizio 2016 e successivi. I bilancio di previsione 2016 è pertanto predisposto ed approvato nel rispetto dello schema di bilancio armonizzato;
- applicazione completa della codifica della transazione elementare ad ogni atto gestionale;
- adozione del piano dei conti integrato di cui all'articolo 4 e allegato n. 6 del D.lgs. n. 118 del 2011;

- adozione dei principi contabili applicati della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato, fatta eccezione per i comuni fino a 5.000 abitanti che possono rinviare l'obbligo al 2017;

**Richiamato** in particolare:

- l'articolo 11, comma 14, del d.lgs. n. 118/2011, il quale dispone che a decorrere dal 2016 gli enti "adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria";

- le istruzioni pubblicate da Arconet sul sito istituzionale [www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/ARCONET/](http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/ARCONET/) ad oggetto: Adempimenti per l'entrata a regime della riforma contabile prevista dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nell'esercizio 2016, in cui viene precisato, che "Dal 2016 è soppressa la distinzione tra il bilancio annuale e il bilancio pluriennale e viene meno l'obbligo di predisporre bilanci e rendiconto secondo un doppio schema (conoscitivo e autorizzatorio)".

**Ricordato** che, ai sensi dell'art. 151, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

**Visto inoltre**, ai dell'art.11, comma 3 del d.lgs.118/2011:

a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2015;

b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;

e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;

f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;

g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;

**Tenuto conto** così come previsto dal punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/2 al D.Lgs. n.118/2011 lettere e) ed f):

1) il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale;

2) le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerate nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;

**Considerato inoltre** ai sensi dell'art.172 del d.lgs.18/8/2000 n.267 il quale prevede:

a) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;

b) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per

- i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- c) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
  - d) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
  - e) il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del d.lgs.267/2000 dalla Giunta;
  - f) la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada ai sensi dell'art. 208 comma 5 del cds;
  - g) la proposta delibera del Consiglio di conferma delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
  - h) la verifica del rispetto del limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010,)
  - i) la verifica del rispetto dei limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
  - l) la verifica del rispetto dei limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;
  - m) il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 562 dell'art.1 della Legge 296/2006 (per i Comuni sotto i 1000 abitanti e le Unioni il comma 562);

**Viste** le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

**Visto** lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

**Visto** lo statuto ed il regolamento di contabilità;

**Visti** i regolamenti relativi ai tributi comunali;

**Richiamato** l'art. 42 del T.U. 267/2000;

**Visti** i pareri favorevoli espressi in ordine alla regolarità tecnica e contabile dal Responsabile del Settore Contabile e Finanziario ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U. 267/2000 ordinamento degli enti locali;

**Visto** che il Responsabile Servizio Finanziario, Rag. Rosanna Péieretti, attesta la veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa iscritte nel bilancio di previsione 2016-2018 come da art. 153 del T.U. 267/2000 ordinamento degli enti locali;

**Visto** il parere del Collegio dei Revisori dei Conti;

Con n. 9 voti favorevoli, espressi per alzata di mano, da n. 9 Consiglieri presenti e votanti,

## **DELIBERA**

**1. Il documento istruttorio** allegato in calce alla presente deliberazione, forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.

**2. di approvare**, ai sensi dell'art. 174, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000 e dell'art. 10, comma 15, del d.lgs. n. 118/2011, lo schema del bilancio di previsione finanziario 2016-2018, redatto secondo l'allegato 9 al d.lgs. n. 118/2011, così come risulta dall'allegato A) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, il quale assume funzione autorizzatoria;

**3. di dare atto** che lo schema di bilancio di previsione 2016-2018, redatto secondo i principi generali ed applicati di cui al D.lgs. n. 118/2011 e secondo le norme vigenti in materia di finanza pubblica, presenta per gli esercizi 2016-2018, le seguenti risultanze finali:

### **RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI**

<b>ENTRATA</b>		<b>COMPETENZA</b>
TITOLO I	ENTRATE TRIBUTARIE, CONTRIB. E PEREQ.	218.113,87
TITOLO II	ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI	28.261,88
TITOLO III	ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE	68.050,00
TITOLO IV	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	62.000,00
TITOLO V	ENTRATE DA RIDUZIONE ATTIVITA' FINANZIARIE	00,00
TITOLO VI	ENTRATE DA ACCENSIONI DI PRESTITI	00,00
TITOLO VII	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIE	72.000,00
TITOLO VII	ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	741.000,00
	<b>TOTALE</b>	<b>1.189.425,75</b>
	<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>	<b>25.000,00</b>
	<b>Fondo pluriennale vincolato</b>	<b>10.464,63</b>
	<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>1.224.890,38</b>

<b>SPESA</b>		<b>COMPETENZA</b>
TITOLO I	SPESE CORRENTI	301.578,81
TITOLO II	SPESE IN CONTO CAPITALE	88.000,00
TITOLO III	SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	00,00
TITOLO IV	SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	22.311,57
TITOLO V	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITU. TESORIERE	72.000,00
TITOLO IV	SPESE PER PARTITE DI GIRO	741.000,00
	<b>TOTALE</b>	<b>1.224.890,38</b>

**4. di approvare** i seguenti allegati al bilancio di previsione finanziario 2016/2018 così come previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, integrato e modificato dal D.lgs. 126/2014:

- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione (2016/2018);
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione (2016/2018); - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione (2016/2018);
- il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle Regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione (2016/2018);
- la nota integrativa al bilancio contenente quanto specificato all'art 11 comma 5 del D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 nonché la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà e il prospetto concordanza obiettivo patto.

4. di confermare, facendole proprie, tutte le tariffe ed aliquote dei tributi e servizi comunali come precedentemente deliberate dalla Giunta e confermate dal consiglio come nell'atto istruttorio richiamate, in quanto le stesse consentono di garantire gli equilibri di bilancio;

**5. di dare atto** che:

- non esistono aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie per cui non viene approvato né allegato alcun specifico atto come espressamente previsto dall'art. 172 del D.lgs 267/2000 comma 1 lett. C) ;
- non è stato redatto il Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali di cui all'art. 58 del D.L. 25.06.2008, n. 112, convertito nella Legge 06.08.2008, n. 133, in quanto non vi sono immobili da alienare;
- con precedenti delibere sono state confermate le aliquote dell'addizionale IRPEF, nelle misure progressive per scaglione e le tariffe per Imposta Mobiliare Unica – IMU e TASI nelle misure approvate nell'anno precedente;
- con precedente delibera è stato approvato il piano finanziario e sono state determinate le tariffe per la TARI;
- sono stati verificati e rispettati gli equilibri generali di bilancio ai sensi dell'art. 193 comma 2 del T.U.E.L. e inoltre si dà atto del rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 147 del T.U.E.L. in relazione all'attuazione dei programmi;

**6. di dare atto** che al fine di concorrere alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica sono allegati al presente bilancio di previsione pluriennale i prospetti del patto di stabilità, in considerazione dei relativi riflessi per gli anni successivi, dai quali si evince che nel bilancio di previsione 2016 è garantito il rispetto delle regole che disciplinano il patto di stabilità interno per il triennio 2016-2018 ai sensi degli artt. 30, 31 e 32 della Legge 12 novembre 2011, n. 183, dell'art. 20 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98 convertito, con modificazioni, dalla L. 15 luglio 2011, n. 111 e dall'art. 1 della L. 24 dicembre 2012, n. 228;

**7. di approvare** i prospetti dimostrativi, depositati in atti, relativi alle informazioni preliminari per il calcolo degli obiettivi relativi al patto di stabilità ai fini della

determinazione dello specifico obiettivo di saldo finanziario di competenza mista per gli esercizi 2016, 2017 e 2018, ai sensi dell'art. 31 della legge 12.11.2011 n. 183.

**8. di comunicare** al Prefetto l'avvenuta adozione della presente deliberazione, ai fini di cui all'art. 1 del D.L. 22.02.2002, n. 13, convertito nella Legge 24.04.2002, n. 75.

Quindi con separata votazione resa con n. 9 voti favorevoli per alzata di mano da n. 9 consiglieri presenti e votanti, dichiara il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4° del TUEL n. 267/2000.

\*\*\*\*\*

Steso il presente verbale, lo stesso viene letto, approvato e sottoscritto come appresso.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to DR. ETTORE GIATTINI

IL SINDACO  
F.to SIMONCINI SARA

---

Prot. n.Approvata

Della sujestesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi e diverrà esecutiva decorsi dieci giorni dalla stessa pubblicazione a norma dell'art. 134, 3<sup>^</sup> comma, del D.L.gvo 18 agosto 2000, n. 267.

Poggio S. Vicino li \*\*\*\*\*

F.to Il Segretario Comunale  
DR. ETTORE GIATTINI

---

Copia conforme all'originale incarta libera per uso amministrativo  
Poggio S. Vicino li \*\*\*\*\*  
Il Segretario Comunale  
DR. ETTORE GIATTINI

---

ESTREMI DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione divenuta esecutiva per:  
[] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione.

Poggio S. Vicino li \*\*\*\*\*

Il Segretario Comunale  
DR. ETTORE GIATTINI

---

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.  
Poggio S. Vicino li 09-05-16  
Il Segretario Comunale  
DR. ETTORE GIATTINI

---